



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

#### Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

#### ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 01/2025

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per la produzione di adesivi, ubicato in Via dell'Arbertaccio 6, nel Comune di Fossato di Vico (PG), della ditta ICAT S.r.l., con sede legale in Via dell'Arbertaccio 6, nel Comune di Fossato di Vico (PG).**

#### PREMESSE

##### Vista

L'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Fossato di Vico con nota prot. n. 11459 del 15/11/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 252151 del 18/11/2024, con la quale la ditta ICAT S.r.l., con sede legale in Via dell'Arbertaccio 6, nel Comune di Fossato di Vico (PG), ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via dell'Arbertaccio 6, nel Comune di Fossato di Vico (PG).

##### Vista

La precedente autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, contenuta nell'AUA adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 10694 del 19/11/2020 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Fossato di Vico con atto n. 4 del 10/12/2020, in favore della ditta ICAT S.r.l., per lo stabilimento in oggetto;

##### Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi acquisiti con le integrazioni prot. n. 34703 del 21/02/2025;

**Considerata** la Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti;

##### Considerato

il parere favorevole del Comune di Fossato di Vico, espresso in sede della Conferenza di Servizi del 17/04/2025;

**Vista** la D.G.R. dell'Umbria n. 334 del 27/03/2006, 'D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 275 "Emissioni di COV": approvazione delle linee guida regionali in aggiornamento e sostituzione della D.G.R. n. 773 del 18 maggio 2005;

### **Ritenuto**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

### **DESCRIZIONE ATTIVITA'**

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di:
  - 1) adesivi termofusibili in granuli ovvero pani;
  - 2) adesivi a base di resine sintetiche (polimeri vinilici, acrilici etc.) in dispersione acquosa;
  - 3) componente poliolo per colle poliuretaniche;
  - 4) adesivi a base di gelatina animale in granuli ovvero in dispersione acquosa;
  - 5) adesivi vegetali a base di caseina, amido etc. in dispersione acquosa;
- le attività si svolgono per 16-24 ore/gg, 6 giorni a settimana, per 270 giorni/anno;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico dei fusori (n. 13) per alimentazione degli impianti di produzione degli adesivi termofusibili in granuli ovvero in pani di cui al precedente punto 1) e le emissioni captate da n. 2 apparecchiature (pastigliatori) per produzione di adesivi termofusibili in granuli;
- nei punti di emissione E4 ed E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 impianti di combustione alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 1.050 kW;
- le operazioni di estrusione, granulazione e raffreddamento delle colle termofusibili vengono condotte in flusso d'acqua;
- la Ditta esercita l'attività n. 17, "Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 17, sopra citata, è pari a **85,05** tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- nel ciclo produttivo di cui al precedente punto 3) il Gestore impiega il composto organico volatile 1-etil-2-pirrolidone, classificato dal Regolamento (CE) N. 1272/2008 con indicazione di pericolo H360Df;
- il Gestore attesta che:
  - nel ciclo produttivo di cui al precedente punto 2) non sono utilizzati COV ai sensi dell'Art. 268, comma 1, lett. II) del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
  - i COV poliolo, 1-etil-2-pirrolidone e acquaragia utilizzati nel ciclo produttivo di cui al precedente punto 3), sono immessi negli impianti produttivi direttamente dagli imballi originali (fustini/cisternette) senza alcun travaso intermedio;
- i punti di emissione E3A, E3B sono connessi a laboratori di analisi non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj);
- il punto di emissione E7 è connesso a gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio e con potenza termica nominale inferiore a 1 MW, non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E6, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- i punti di emissione da E8 a E11, connessi a ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura,

all'umidità e ad altre condizioni, attinenti al microclima di tali ambienti, sono esclusi dal campo di applicazione della Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto;

- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni derivanti da:
  - o operazioni di spillaggio e dosaggio della componente poliolo,
  - o processo di produzione (miscelazione) del componente poliolo, per colle poliuretaniche,di cui al precedente punto 3);
- il Gestore intende:
  - installare una nuova linea di produzione di colle Hot-Melt (Impianto 5), costituita da n. 3 Fusori ad olio diatermico e n. 1 Granulatore con tecnica "taglio in testa ad acqua", comprensive le apparecchiature accessorie e quelle dedicate al confezionamento del prodotto finito;
  - l'installazione della nuova linea di cui sopra, comporterà un aumento della portata dell'impianto di aspirazione, da 6.000 Nm<sup>3</sup>/h a 9.000 Nm<sup>3</sup>/h, del punto di emissione E1, visto l'aumento del numero delle cappe da 13 a 16 dovuto all'ampliamento del reparto adesivi termofusibili, conservando l'attuale sistema di abbattimento;
  - sostituire le due caldaie a metano per olio diatermico, con una nuova caldaia di potenza complessiva nominale pari a 1,6 MW, connessa al punto di emissione E4;
  - eliminare il punto di emissione E5;
  - spostare il punto di emissione E11 (ricambio d'aria), connesso alla camera calda, come da nuovo layout;
- Il Gestore attesta che i consumi del prodotto poliolo, 1-etil-2-pirrolidone sono molto contenuti, il prodotto contenente la sostanza pericolosa H360Df viene utilizzato secondo specifiche dettate dal cliente finale, cioè industria militare;
- Il gestore in riferimento a precedente paragrafo, dichiara che la sostanza non è sostituibile in quanto l'uso delle sostanze alternative non permette di mantenere le caratteristiche tecniche e/o qualitative del prodotto finale.

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino e al Sindaco del Comune di Fossato di Vico;
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa

- data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
  - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
  - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
  - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
  - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
  - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
  - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
  - d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
  - d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
  - d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
  - d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
  - d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;

- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1 ai sensi dell'Art. 271 comma 7-bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ogni 5 anni, a decorrere dalla data di rilascio o di rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino, una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative rispetto alla sostanza classificata come cancerogene o tossiche per la riproduzione, con indicazione di pericolo H360Df utilizzate nelle attività di produzione di colle, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze;**
- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1 ed E4, nell'arco di 10 giorni;**
- e.3 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E4 ed E12;**
- e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

|                             |                                 |                                |
|-----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| <b>Polveri</b>              |                                 | <b>EN 13284-1:2017</b>         |
| <b>S.O.V.</b>               | <b>esprese come C.O.T.</b>      | <b>UNI EN 12619:2013</b>       |
| <b>Aldeidi totali</b>       | <b>esprese come formaldeide</b> | <b>NIOSH 2018:2003</b>         |
| <b>1-etil-2-pirrolidone</b> |                                 | <b>UNI/CEN TS13649:2015</b>    |
| <b>Ossigeno</b>             |                                 | <b>UNI EN 14789:2017</b>       |
| <b>Umidità</b>              |                                 | <b>UNI EN 14790:20017</b>      |
| <b>Pressione</b>            |                                 | <b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b> |

|                    |  |                         |
|--------------------|--|-------------------------|
| Temperatura        |  | UNI EN ISO 16911-1:2013 |
| Velocità e portata |  | UNI EN ISO 16911-1:2013 |

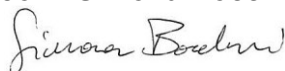
- e.5 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;
- e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.
- e.7 Il gestore ai sensi dell'art. 294 del D.Lgs. 152/2006, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, l'impianto connesso al punto di emissione E4 deve essere dotato, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo di combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

## CONDIZIONI

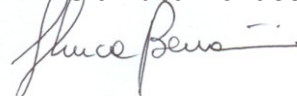
**Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE  
**Geom. Simona Bocchini**



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
**P.I. Gianluca Bonaccini**



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

## Allegato 1

Ragione Sociale: ICAT S.r.l.

Unità Produttiva: Fossato di Vico (PG) Via dell'Arbertaccio, 6

| Punto Emissione | Provenienza                                                             | Inquinante                                                       | Valore emissione | u.m.   | Portata (Nm³/h) | Durata media nelle 24h (h/g) | Frequenza emissione (gg/a) | Temperatura (°C) | Dimensioni camino (m) |      |    |    | Impianto abbattimento       |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------|--------|-----------------|------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|------|----|----|-----------------------------|
|                 |                                                                         |                                                                  |                  |        |                 |                              |                            |                  | h                     | dia  | L1 | L2 |                             |
| E1              | Fusori impianti produzione colle termofusibili<br>Pastigliatori Sandvik | Polveri                                                          | 10               | mg/Nm³ | 9.000           | 24                           | 270                        | Ambiente         | 7,50                  | 0,40 | -  | -  | Ciclone<br>Filtro a maniche |
|                 |                                                                         | S.O.V.                                                           | 20               |        |                 |                              |                            |                  |                       |      |    |    |                             |
|                 |                                                                         | Aldeidi totali                                                   | 20               |        |                 |                              |                            |                  |                       |      |    |    |                             |
| E3A             | Cappa laboratorio qualità                                               | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj) | -                | -      | 500             | 8                            | 270                        | Ambiente         | 6,00                  | 0,15 | -  | -  |                             |
| E3B             | Cappa laboratorio qualità                                               | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj) | -                | -      | 500             | 8                            | 270                        | Ambiente         | 6,00                  | 0,15 | -  | -  |                             |
| E4              | Impianto di combustione a metano caldaia olio diatermico MELGARI        | Ossidi di azoto                                                  | 350              | mg/Nm³ | 2.000           | 24                           | 270                        | 150              | 6,00                  | 0,50 | -  | -  |                             |
| E6              | Impianto termico civile                                                 | Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06                                  | -                | -      | 250             | 6                            | 80                         | 180              | 6,00                  | 0,15 | -  | -  |                             |
| E7              | Gruppo elettrogeno emergenza                                            | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 1                                       | -                | -      | 500             | 1                            | 3                          | 180              | 2,70                  | 0,08 | -  | -  |                             |
| E8              | Ricambio aria                                                           | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 5                                       | -                | -      | 5.000           | 4                            | 365                        | Ambiente         | 2,70                  | 0,30 | -  | -  |                             |
| E9              | Ricambio aria                                                           | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 5                                       | -                | -      | 5.000           | 4                            | 365                        | Ambiente         | 2,70                  | 0,30 | -  | -  |                             |
| E10             | Ricambio aria                                                           | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 5                                       | -                | -      | 5.000           | 4                            | 365                        | Ambiente         | 2,70                  | 0,30 | -  | -  |                             |
| E11             | Ricambio aria camera calda                                              | D.Lgs 152/06 Art. 272 c. 5                                       | -                | -      | 500             | 2                            | 80                         | Ambiente         | 6,00                  | 0,15 | -  | -  |                             |
| E12             | Postazione di spillaggio e dosaggio e miscelazione poliolo              | S.O.V.                                                           | 50               | mg/Nm³ | 900             | 12                           | 270                        | Ambiente         | 8,50                  | 0,35 | -  | -  |                             |
|                 |                                                                         | 1-etil-2-pirrolidone                                             | 10               | g/h    |                 |                              |                            |                  |                       |      |    |    |                             |
|                 |                                                                         |                                                                  | 2 <sup>[1]</sup> | mg/Nm³ |                 |                              |                            |                  |                       |      |    |    |                             |

segue Repertorio n. 01/2025

| Legenda:        |                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Punto Emissione | Note                                                                                                                                                                                                                    |
| E1              | Punto di emissione oggetto di modifica.<br>S.O.V. espresse come C.O.T.<br>Aldeidi totali espresse come formaldeide                                                                                                      |
| E4              | Punto di emissione oggetto di modifica.<br>Tenore O <sub>2</sub> di riferimento = 3% vol.<br>Ossidi di azoto espressi come NO <sub>2</sub>                                                                              |
| E11             | Punto di emissione oggetto di modifica.                                                                                                                                                                                 |
| E12             | S.O.V. espresse come C.O.T.<br><sup>[1]</sup> il limite di 2 mg/Nm <sup>3</sup> per 1-etil-2-pirrolidone si applica al singolo punto di emissione in caso di flusso di massa totale di stabilimento superiore a 10 g/h. |